

	AVV. MARTA RENIERI NOTAIO Via dei Della Robbia n. 78 Firenze	Registrato a Firenze il 30/12/2021 al n. 56765 Serie 1T
	Repertorio n. 13657	Raccolta n. 9064
	VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE	
	REPUBBLICA ITALIANA	
	Il giorno quindici del mese di dicembre dell'anno	
	duemilaventuno alle ore 17.30 (diciassette e trenta minuti).	
	In Firenze, Via dei Della Robbia n. 78, nel mio studio.	
	Avanti a me, Avv. Marta RENIERI, Notaio in Firenze, iscritto	
	al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Prato	
	e Pistoia,	
	è comparso il signor	
	IERVESE Vittorio , professore universitario, nato a Ortona	
	(CH) il 30 ottobre 1972, residente a Firenze, Via	
	Pietrapiana n. 3, codice fiscale RVS VTR 72R30 G141E, il	
	quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua	
	qualità di Presidente dell'Associazione non riconosciuta	
	"FESTIVAL DEI POPOLI - ISTITUTO ITALIANO PER IL FILM DI	
	DOCUMENTAZIONE SOCIALE ONLUS"	
	con sede a Firenze in Vicolo di Santa Maria Maggiore n. 1,	
	codice fiscale 80002610485, Partita IVA 05165810481,	
	costituita con atto costitutivo ai rogiti del Notaio Alberto	
	Misurale del 4 luglio 1961, repertorio nn. 167.131/11.265,	
	registrato a Roma i5 luglio 1961 al n. 700.	
	Detto Comparente, della cui identità personale io Notaio	
	sono certo, mi richiede di assistere, onde redigerne verbale	
	in forma pubblica, alla assemblea della predetta	

	Associazione, riunita per deliberare sul seguente	
	ORDINE del GIORNO	
	Approvazione del nuovo testo di Statuto per iscrizione al	
	RUNTS.	
	Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio	
	procedo	
	alla redazione del verbale della assemblea della predetta	
	Associazione, e do atto di quanto segue.	
	Assume la presidenza dell'assemblea - a norma dell'articolo	
	7 dello Statuto - il costituito Presidente, signor IERVESE	
	Vittorio, il quale	
	DICHIARA, CONSTATA E FA CONSTATARE CHE	
	- l'assemblea è stata regolarmente convocata in prima	
	convocazione per il giorno 14 dicembre 2021 alle ore 23 ed	
	in seconda convocazione per questi giorno ed ora, mediante	
	avviso di convocazione inviato in conformità allo Statuto in	
	data 29 novembre 2021;	
	- l'assemblea, in prima convocazione, è andata deserta;	
	- l'assemblea si svolge anche mediante mezzi di	
	telecomunicazione, in collegamento audio-video, in	
	conformità all'articolo 73, comma 4, del D.L. 18/2020	
	convertito con Legge 24 aprile 2020 n. 27;	
	- il suddetto collegamento in audio-video conferenza	
	garantisce l'identificazione dei partecipanti, la loro	
	partecipazione e l'esercizio del diritto di voto;	

	- sono presenti n. 23 (ventitre) associati, in regola con il	
	versamento della quota sociale, in proprio o per delega o	
	mediante collegamento in audio-video conferenza, secondo il	
	foglio delle presenze che viene allegato al presente atto	
	sotto la lettera "A" per formarne parte integrale e	
	sostanziale;	
	- sono presenti per il Comitato Direttivo:	
	* se medesimo, sopra meglio generalizzato, in qualità di	
	Presidente;	
	* LANDI Lucia, nata a Firenze il 15 dicembre 1963, in	
	qualità di Vice Presidente, la quale interviene mediante	
	collegamento in audio-video conferenza;	
	* GUZZO Gianluca, nato a Catanzaro il 15 settembre 1973, in	
	qualità di Vice Presidente, il quale interviene mediante	
	collegamento in audio-video conferenza;	
	* LELLI Silvia, nata a Firenze il 13 ottobre 1957 in qualità	
	di membro del Comitato Direttivo, la quale interviene	
	mediante collegamento in audio-video conferenza;	
	* NEPI Luigi, nato a Montevarchi il 28 febbraio 1965 in	
	qualità di membro del Comitato Direttivo, il quale	
	interviene mediante collegamento in audio-video conferenza;	
	* NOIRET Serge, nato a Fxelles (Belgio) il 31 marzo 1957, in	
	qualità di membro del Comitato Direttivo, il quale	
	interviene mediante collegamento in audio-video conferenza;	
	* PECORINI Niccolò, nato a Firenze il 9 settembre 1976, in	

	qualità di membro del Comitato Direttivo, il quale	
	interviene mediante collegamento in audio-video conferenza;	
	* ROSSI Samuele, nato a Lucca il 29 ottobre 1984, in qualità	
	di membro del Comitato Direttivo, il quale interviene	
	mediante collegamento in audio-video conferenza;	
	* SETTI Barbara, nata a Milano il 27 marzo 1968, in qualità	
	di membro del Comitato Direttivo, il quale interviene	
	mediante collegamento in audio-video conferenza;	
	- non esiste al momento Organo di Controllo;	
	- tutti gli intervenuti mediante collegamento in audio-video	
	conferenza sono collegati dall'Italia;	
	- tutti gli intervenuti hanno la possibilità di interloquire	
	e di scambiarsi documenti a mezzo del più volte richiamato	
	collegamento in audio-video conferenza.	
	Il Presidente, dopo aver accertato l'identità e la	
	legittimazione ad intervenire di tutti i presenti	
	DICHIARA	
	l'assemblea regolarmente costituita ai sensi di legge, ed in	
	grado di deliberare sul punto all'ordine del giorno.	
	SI APRE LA SEDUTA	
	Prende la parola il Presidente, il quale illustra ai	
	presenti la necessità per la Associazione di adeguare	
	l'attuale Statuto alla normativa dettata dal Codice del	
	Terzo Settore (cosiddetto CTS) in materia di Associazioni in	
	modo tale che la stessa possa essere iscritta come	

	Associazione nel R.U.N.T.S. (Registro Unico Nazionale del	
	Terzo Settore), previsto dall'articolo 45 del citato CTS.	
	All'uopo, egli illustra tutte le modifiche necessarie e fa	
	altresì presente che l'iscrizione al Registro dovrà avvenire	
	con le modalità indicate dal CTS. In particolare, il	
	Presidente dà atto che si è reso necessario adeguare lo	
	Statuto soprattutto per quanto riguarda, tra gli altri:	
	- l'oggetto, per renderlo conforme a quanto disposto	
	dall'art. 5 del citato CTS;	
	- i diritti degli associati (nuovo art. 3);	
	- lo scioglimento e devoluzione del patrimonio;	
	- gli organi sociali, con particolare riferimento alla	
	nomina dell' eventuale organo di controllo.	
	Terminata la propria esposizione, il Presidente dichiara	
	aperta la discussione.	
	L'assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità, mediante	
	consenso espresso per alzata di mano dai soci qui presenti e	
	verbalmente dai soci collegati in audio-video conferenza,	
	come dal Presidente accertato ed a me Notaio comunicato	
	DELIBERA	
	1) di adeguare lo Statuto sociale alla normativa prevista	
	dall'articolo 20 e seguenti del D.Lgs n. 117/2017 (Codice	
	del Terzo Settore) in materia di Associazioni;	
	2) di approvare lo Statuto così come revisionato e già	
	conosciuto dagli associati; Statuto che, nella sua versione	

	aggiornata, viene allegato al presente atto sotto la lettera	
	"B", per formarne parte integrale e sostanziale;	
	3) di conferire mandato al Presidente dell'Associazione,	
	signor IERVESE Vittorio, sopra meglio generalizzato, per	
	l'attuazione delle presenti delibere, con i più ampi poteri,	
	apportando all'allegato Statuto tutte le modifiche richieste	
	dalle competenti Autorità ed anche al fine di ottenere	
	l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	
	(R.U.N.T.S.).	
	Non essendovi altro da discutere e deliberare, e nessuno	
	avendo preso la parola, il Presidente dichiara sciolta	
	l'Assemblea alle ore 18.20 (diciotto e venti minuti).	
	Le spese del presente atto e sue conseguenziali sono a	
	carico della Associazione.	
	Ai sensi dell'articolo 82, comma 3 e comma 5, del D.Lgs	
	117/2017, il presente atto è esente da imposta di registro e	
	da imposta di bollo.	
	Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.	

	Il comparente consente il trattamento dei suoi dati	
	personali ai sensi della legge vigente; gli stessi potranno	
	essere inseriti in banche dati, archivi informatici e	
	sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto,	
	dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.	

[illegible]

ALLEGATO "A"
REP. N° 13652/10664

N.	Nome e cognome	Recapiti	Presente di persona	Presente in collegamento telematico	socio Delegato	
1	Sandra Binazzi	3398410250 sandrabin@yahoo.it	Non previsto	X		HA RICEVUTO 1 DELEGA
2	Federico Bondi	055.2480777, 347 6414051 federico.bondi@gmail.com	Non previsto	INVIATA DELEGA	DELEGA NON ASSEGNABILE	
3	Giorgio Bonsanti	3473635417 gbonsanti44@gmail.com	Non previsto			
4	Maria Bonsanti	mbonsanti@gmail.com	Non previsto			
5	Augusto Caccopardo	055597036 (casa) 338'1644363 augusto.caccopardo@virgilio.it	Non previsto	X		
6	Giovanni Cioni	3473237644 <giovannicioni62@gmail.com>	Non previsto	INVIATA DELEGA	Lastrucci Alberto 1	
7	Ilaria Costanzo	3289416581 <ilaria.costanzo@hotmail.com>	Non previsto	X		
8	Francesco Biasi	Dedebiasi@toscanateatro.it	Non previsto	INVIATA DELEGA	Lastrucci Alberto 2	
9	Lorenzo Dell'Agnello	3934416461 <lorenzo.dellagnello@gmail.com>	Non previsto	INVIATA DELEGA	Binazzi Sandra 1	
10	Serena Pietro	D1 3498078153 serenadipietro@yahoo.it	Non previsto			
11	Gianluca Guzzo	3472436706 gianluca@mymovies.it	Non previsto	X		
12	Vittorio Iervese	055.2466763 (casa), vittorio.iervese@unimore.it	SI			HA RICEVUTO 2 DELEGHE
13	Cristina Jandelli	Tel. 055-229452 casa Tel. 055-2757009 ufficio Cell. 3473718223 <cristina.jandelli@unifi.it>	Non previsto			



Handwritten signature

14	Lucia Landi	3357278209 <lucia.landi@tin.it>	Non previsto	INVIATA DELEGA	Iervese Vittorio 4	
15	Alberto Lastucci	a.lastucci@festivaldelpopoli.org	Non previsto	X		HA RICEVUTO 2 DELEGHE
16	Silvia Lelli	tel: 055243281 - 3392973580 <silelli@hotmail.com>	Non previsto	X		
17	Claudia Maci	c.maci@hotmail.com	Non previsto	X		HA RICEVUTO 1 DELEGA
18	Luca Mazzei	055 663657, 3337496602 lucamazzei@ir@hotmail.com	Non previsto			
19	Margot Mecca	margot <margot.mec@gmail.com>	Non previsto	INVIATA DELEGA	Maci Claudia 4	
20	Luigi Nepi	Luigi Nepi <l.nepi@unifi.it>	Non previsto	X		
21	Serge Noiret	<serge.noiret@unifi.eu>	Non previsto	X		
22	Niccolò Pecorini	339 1342664 <niccoviola@gmail.com>	Non previsto	X		
23	Federico Pierotti	3476496599 <federico.pierotti@unifi.it>	Non previsto	X		
24	Antonio Pirozzi	3395238132 <antonio.pirozzi@gmail.com>	Non previsto			
25	Samuele Rossi	samuele.rossi@echivisivi.it 328.9439480	Non previsto	X		
26	Barbara Setti	<barbara.setti08@gmail.com> 320 8060164	Non previsto	X		
27	Federico Siniscalco	0575 244442, 3496393991 <siniscalco@mac.com>	Non previsto	INVIATA DELEGA	Iervese Vittorio 2	
28	Virginia Sodi	<virginiasodi@gmail.com>	Non previsto	X		
	TOTALI					



	Allegato "B" all'atto repertorio nn. 13657/9064	
	<u>STATUTO</u>	
	"Festival dei Popoli - Istituto Italiano per il Film di	
	Documentazione Sociale - Ente del Terzo Settore (ETS) "	
	<u>INDICE</u>	
	Art. 1) Costituzione e denominazione	
	Art. 2) Scopo	
	Art. 3) Persone Associate	
	Art. 4) Domanda di adesione, ammissione o perdita della	
	qualità di associato/a	
	Art. 5) Quote associative	
	Art. 6) Patrimonio ed entrate dell'associazione	
	Art 7) Organi	
	Art. 8) Assemblea	
	Art. 9) Convocazione assemblea	
	Art. 10) Consiglio direttivo	
	Art. 11) Convocazione Consiglio direttivo	
	Art. 12) Presidente	
	Art. 13) Collegio dei probiviri	
	Art. 14) Collegio dei revisori	
	Art. 15) Esercizio sociale	
	Art. 16) Divieto di distribuzione degli utili	
	Art. 17) Durata e scioglimento	
	Art. 18) Clausola arbitrale	
	Art. 19) Clausola di rinvio	

	Art. 1 Costituzione e denominazione	
	È costituita l'associazione denominata " <i>Festival dei Popoli</i>	
	- <i>Istituto Italiano per il Film di Documentazione Sociale</i> -	
	<i>Ente del Terzo Settore (ETS)", d'ora in avanti</i>	
	"Associazione".	
	La sede dell'Associazione è stabilita a Firenze.	
	Il trasferimento della stessa, purché essa permanga nel	
	comune di Firenze, non comporta la necessità di modifica	
	statutaria e potrà essere effettuato con semplice delibera	
	del Consiglio Direttivo.	
	Con delibera dell'assemblea delle persone associate potranno	
	anche essere istituite o soppresse sedi secondarie e/o	
	distaccamenti operanti sia in Italia che all'Estero.	
	La durata della associazione è fissata al 31.12.2050 e	
	l'associazione potrà essere prorogata o sciolta	
	anticipatamente su delibera della assemblea delle persone	
	socie.	
	Art. 2 Scopo	
	L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue	
	esclusivamente finalità di solidarietà civile, culturale,	
	sociale nonché di promozione di attività nell'ambito della	
	cultura in generale.	
	In particolare, l'attività avrà per oggetto:	
	l'organizzazione e gestione di attività culturali,	
	artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse	

	attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della	
	cultura e della pratica del volontariato e delle attività di	
	interesse generale di cui <i>all'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017.</i>	
	L'Associazione si propone pertanto di svolgere le seguenti	
	attività:	
	a) l'organizzazione di un centro - aperto al pubblico -	
	comprendente una cineteca, una videoteca, una biblioteca ed	
	una fototeca, per la raccolta, la schedatura, l'analisi e lo	
	studio di materiali audiovisivi. A tal fine potrà avvalersi	
	anche della collaborazione di università, fondazioni, centri	
	di ricerca e di documentazione, enti cinematografici e	
	televisivi italiani, stranieri o internazionali.	
	L'Associazione avrà inoltre il compito di individuare gli	
	strumenti e le tecnologie più adeguate per la conservazione	
	e la valorizzazione del patrimonio di opere e materiali	
	raccolti.	
	b) l'organizzazione del Festival dei Popoli - Rassegna	
	Internazionale del Film di Documentazione Sociale;	
	c) l'organizzazione di convegni, seminari, dibattiti, corsi	
	e master di formazione e studio, rassegne a carattere	
	monografico o retrospettivo;	
	d) la pubblicazione, anche a carattere periodico, di	
	materiali concernenti l'attività o gli ambiti di interesse	
	dell'Associazione;	
	e) la promozione e la realizzazione di materiali	

	audiovisivi, anche nella loro fase di ideazione e sviluppo,	
	mediante incontri e dispositivi atti a favorire l'incontro e	
	la collaborazione tra gli addetti ai lavori nazionali ed	
	internazionali.	
	f) la promozione di circuiti per la programmazione di	
	materiali audiovisivi di documentazione sociale;	
	g) la diffusione di materiali filmici e in generale	
	audiovisivi di documentazione sociale, direttamente o anche	
	attraverso enti ed istituzioni, pubblici e privati;	
	h) la collaborazione con enti pubblici e privati per la	
	realizzazione di attività e/o eventi e per ogni e qualsiasi	
	iniziativa possa avere una valenza sociale nell'ambito del	
	proprio settore di intervento.	
	L'Associazione, nel rispetto delle norme vigenti in materia,	
	potrà compiere tutte le operazioni mobiliari e immobiliari,	
	commerciali e finanziarie necessarie o utili per il	
	raggiungimento dei propri scopi, ivi compresa la gestione di	
	beni di terzi.	
	L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle	
	di cui ai commi precedenti a condizione che siano secondarie	
	e strumentali rispetto alle attività di interesse generale	
	sopra identificate, secondo criteri e limiti definiti	
	dell'apposito decreto ministeriale di cui all'art. 6 del	
	D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni.	
	L'attività dell'Associazione non ha fini di lucro e per la	

	realizzazione delle finalità istituzionali verrà finanziata	
	attraverso:	
	a) le quote associative;	
	b) le sovvenzioni dello Stato;	
	c) i contributi dell'Unione Europea;	
	d) i contributi ordinari e straordinari della Regione	
	Toscana;	
	e) i contributi ordinari e straordinari di Enti Pubblici	
	Locali;	
	f) le sovvenzioni ed i contributi di altri enti ed	
	associazioni e di singole persone fisiche, anche straniere;	
	g) ogni altro provento o contributo che pervenga	
	all'Associazione.	
	h) attività commerciale	
	Art. 3 Persone Associate	
	Possono essere associate persone che per competenza	
	professionale o comprovata capacità siano in grado di	
	contribuire al perseguimento degli scopi dell'Associazione.	
	L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non	
	può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo	
	restando in ogni caso il diritto di recesso.	
	Le persone aderenti all'associazione hanno il diritto di:	
	1. eleggere gli organi sociali e di essere elette negli	
	stessi;	
	2. essere informate sulle attività dell'associazione e	

	controllarne l'andamento;	
	3. essere rimborsate dalle spese effettivamente sostenute	
	per l'attività prestata, ai sensi di legge;	
	4. prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,	
	prendere visione del rendiconto economico-finanziario,	
	consultare i verbali ed i libri sociali obbligatori a	
	norma dell'articolo 15 del gdvo 117/2017, con un	
	preavviso di 15 (quindici) giorni, all'organo	
	amministrativo . Un consigliere ha il diritto di	
	assistere alla predetta consultazione, che dovrà	
	avvenire in orari e con modalità tali da non	
	ostacolare le attività dell'associazione.	
	Le persone aderenti all'associazione hanno il dovere di:	
	a) rispettare il presente statuto e l'eventuale	
	regolamento interno;	
	b) svolgere la propria attività associativa in modo	
	personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro;	
	c) versare la quota associativa secondo l'importo	
	annualmente stabilito.	
	La qualità di associato/a è intrasmissibile a terzi, non è	
	rivalutabile e non dà alcun diritto sul patrimonio	
	associativo.	
	Tra le persone associate vige una disciplina uniforme del	
	rapporto associativo e delle modalità associative, ed a	
	tutte spetta l'elettorato attivo e passivo.	

	L'associazione può avvalersi di attività di volontariato e/o	
	di lavoro retribuito da parte di soci/e e persone terze nei	
	limiti e nelle forme previste dal D.Lg. n. 117/2017 ed in	
	genere da quanto stabilito dalla legge in tema di	
	associazioni.	
	Art. 4 Domanda di adesione, ammissione o perdita della	
	qualità di associato/a.	
	Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere apposita	
	richiesta scritta al Consiglio Direttivo.	
	L'ammissione di nuovi/e associati/e è deliberata, su	
	proposta del Consiglio Direttivo, dall'Assemblea di Soci/e,	
	con il voto favorevole di almeno i due terzi delle persone	
	presenti, senza obbligo di motivazione in caso di mancata	
	accettazione. La decisione dell'assemblea è inappellabile.	
	Il mancato pronunciamento del Consiglio Direttivo dopo 90	
	(novanta) giorni dal ricevimento della domanda di ammissione	
	a socio/a equivale al rigetto della stessa.	
	La qualità di Associato/a si perde:	
	a) per recesso volontario da comunicarsi per iscritto al	
	Consiglio Direttivo entro il 31 Ottobre di ogni anno. Il	
	recesso avrà effetto dall'anno solare successivo.	
	Per soci e socie recedenti restano attive le obbligazioni	
	sociali assunte fino al giorno del recesso.	
	b) per effetto del mancato pagamento della quota annuale di	
	associazione, al trascorrere di 90 (novanta) giorni dal	

	termine ultimo fissato ogni anno dal Consiglio Direttivo per	
	il rinnovo della quota medesima;	
	c) per esclusione deliberata, a seguito di comportamento	
	contrario allo Statuto Associativo od ostile	
	all'Associazione stessa, dal Consiglio Direttivo con	
	decisione motivata, sentite previamente le persone	
	interessate.	
	d) per decadenza a seguito della non partecipazione	
	all'attività dell'Associazione per almeno due anni	
	consecutivi ovvero per esclusione dovuta a gravi motivi.	
	Art. 5 Quote associative	
	L'importo delle quote associative è fissato, ogni anno	
	dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.	
	Art. 6 Patrimonio ed entrate dell'associazione	
	Il patrimonio dell'associazione è costituito da beni	
	immobili e mobili che pervengono all'Associazione a	
	qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di	
	Enti Pubblici e Privati o persone fisiche, da titoli e	
	valori mobiliari pubblici e privati, ed altri beni e valori	
	suscettibili di valutazione economica, dagli avanzi netti di	
	gestione.	
	L'Associazione potrà ricevere eredità (e legati) previa	
	delibera di accettazione del Consiglio Direttivo, da farsi	
	con beneficio di inventario.	
	A norma delle leggi vigenti il Patrimonio, oltre agli	

	eventuali vincoli derivanti dagli atti di donazione e/o dai	
	legati, può essere "destinato" a particolari finalità di	
	carattere istituzionale con delibera del Consiglio Direttivo.	
	L'Associazione potrà ricevere lasciti e/o donazioni per lo	
	svolgimento dell'attività statutaria. Ulteriormente, potrà	
	acquistare, vendere, ricevere in donazione, permutare e	
	amministrare beni mobili ed immobili e beni mobili	
	registrati, quote di partecipazioni in società commerciali e	
	cooperative, enti ed organizzazioni, nonché partecipare,	
	associarsi e promuovere la costituzione di associazioni,	
	fondazioni, comitati e consorzi.	
	Le persone associate potranno effettuare versamenti al fondo	
	di dotazione. Questi potranno essere di qualsiasi entità,	
	fatti salvi i versamenti minimi come sopra determinati per	
	l'iscrizione annuale e sono comunque a fondo perduto; i	
	versamenti non sono quindi rivalutabili né ripetibili in	
	nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento	
	dell'Associazione né in caso di morte, di estinzione, di	
	recesso o di esclusione dell'Associazione, può pertanto	
	farsi luogo alla richiesta di rimborso di quanto versato	
	all'Associazione a titolo di versamento al fondo di	
	dotazione.	
	Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e,	
	segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione	
	trasmissibili a terze persone, né per atto tra vivi né a	

	causa di morte.	
	Art. 7 Organi	
	Gli organi dell'Associazione sono:	
	- l'Assemblea delle persone socie;	
	- il Consiglio Direttivo;	
	- il/la Presidente;	
	- il Collegio delle persone nel ruolo di probiviri;	
	- il Collegio delle persone nel ruolo di revisori.	
	Tutte le cariche sono gratuite e rinnovabili a scadenza ogni	
	tre anni, così come è gratuita l'attività delle persone	
	componenti l'Associazione, la quale viene prestata con	
	spirito di solidarietà ed in modo personale, spontaneo e	
	senza fini di lucro.	
	L'elezione degli organi dell'Associazione non può essere in	
	alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di	
	massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e	
	passivo.	
	Art. 8 Assemblea	
	L'Assemblea è composta da tutte le persone associate, è	
	l'organo sovrano dell'associazione stessa, è il massimo	
	organo deliberativo ed ha il compito di dare le direttive	
	per la realizzazione degli scopi dell'associazione.	
	Essa è costituita da tutte le persone associate in regola	
	con il pagamento delle quote.	
	L'Assemblea deve essere convocata dal Consiglio Direttivo,	

	almeno una volta all'anno, con il compito di:	
	a) discutere e approvare il rendiconto annuale;	
	b) discutere e approvare il preventivo;	
	c) eleggere le persone costituenti Consiglio Direttivo.	
	d) eleggere il/la Presidente dell'Associazione;	
	e) eleggere il Collegio dei Probiviri e dei Revisori.	
	L'assemblea potrà anche essere convocata dal/dalla	
	Presidente, su richiesta dello stesso, dal Consiglio	
	Direttivo, o da almeno 1/10 (un decimo) delle persone socie,	
	ogni volta che se ne ravvisi la necessità e, in ogni caso,	
	per:	
	1. deliberare sulle modifiche dello statuto;	
	2. deliberare sullo scioglimento e sulla liquidazione	
	dell'Associazione.	
	Le assemblee sono presiedute dal/dalla Presidente che viene	
	assistito/a dal/dalla Segretario/a per la redazione dei	
	relativi verbali che può essere scelto anche fra persone non	
	associate.	
	In caso di assenza o impedimento del/della Presidente, le	
	Assemblee saranno presiedute da uno/a Vice-Presidente.	
	L'assemblea potrà nominare un/a Presidente onorario/a che	
	non avrà alcun potere deliberativo.	
	E' possibile l'intervento degli associati in Assemblea	
	mediante mezzi di telecomunicazione purchè sia consentito	
	effettuare gli accertamenti e porre in essere tutte quelle	

	attività che devono risultare dal verbale; in particolare	
	deve essere consentito al Presidente di accertare l'identità	
	e la legittimazione degli intervenuti, constatare le	
	modalità e proclamare i risultati della votazione,	
	identificando i soci favorevoli, astenuti e dissenzienti;	
	deve inoltre essere consentito agli intervenuti di	
	partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea	
	sugli argomenti all'ordine del giorno, di visionare,	
	ricevere o trasmettere documenti, di fare le dichiarazioni	
	pertinenti all'ordine del giorno da riassumere, a loro	
	richiesta, nel verbale.	
	Art. 9 Convocazione assemblea	
	L'avviso di convocazione delle Assemblee, unitamente	
	all'ordine del giorno, deve essere trasmesso, a cura	
	del/della Presidente, alla totalità di Soci/e e dovrà	
	pervenire loro con almeno otto giorni di anticipo rispetto	
	alla data proposta.	
	La comunicazione della convocazione deve essere effettuata	
	in forma scritta con qualunque mezzo (consegna <i>brevi manu</i> ,	
	lettera, e-mail, fax) purché vi possa essere un riscontro	
	scritto dell'avvenuta comunicazione, contenente i punti	
	all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo	
	dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo	
	dell'eventuale Assemblea di seconda convocazione.	
	L'Assemblea può validamente deliberare solo in merito ai	

	punti indicati nell'ordine del giorno, salvo risulti	
	presente o rappresentata la totalità di Soci/e.	
	Le Assemblee sono valide, in prima convocazione, con la	
	partecipazione di almeno la metà delle persone associate e	
	deliberano con il voto favorevole della metà più una delle	
	persone presenti per i punti di cui alle lettere da a) ad e)	
	dell'art. 8.	
	Le medesime assemblee sono valide, in seconda convocazione,	
	da indirsi almeno ventiquattro ore dopo, qualunque sia il	
	numero dei/delle partecipanti, e deliberano con il voto	
	favorevole della metà più una dei/delle votanti, per i punti	
	di cui alle lettere da a) a e) dell'art. 8.	
	In ogni caso per le modifiche statutarie, occorre il voto	
	favorevole di più di 1/3 (un terzo) delle persone associate	
	sia in prima che in seconda convocazione, e per lo	
	scioglimento e la devoluzione del patrimonio	
	dell'Associazione, occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$	
	(tre quarti) delle persone associate sia in prima che in	
	seconda convocazione.	
	L'Assemblea può revocare le cariche sociali con	
	deliberazione motivata presa a maggioranza assoluta delle	
	persone aventi diritto. In tal caso l'Assemblea elegge le	
	nuove cariche sociali decadute, che durano in carica fino	
	alla scadenza del mandato degli altri membri.	
	Ciascun/a Associato/a ha diritto ad un voto.	

	Non è ammesso il diritto di voto per corrispondenza.	
	Ciascun/a Associato/a può delegare la partecipazione in	
	Assemblea solo ad altri/e Associati/e.	
	Nessun/a Associato/a più ricevere più di due deleghe.	
	Il verbale redatto in occasione di ciascuna assemblea verrà	
	firmato dal/dalla Presidente, dal/dalla Segretario/a, ed	
	eventualmente dagli scrutatori e scrutatrici in caso di	
	votazioni.	
	Art. 10) Consiglio direttivo	
	Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti	
	non inferiore a 5 (cinque) e non superiore a 11 (undici),	
	includendo il/la Presidente dell'Associazione, e ha il	
	compito di:	
	a) amministrare l'Associazione occupandosi della gestione	
	ordinaria e straordinaria;	
	b) di predisporre il programma annuale di attività	
	dell'Associazione curandone l'attuazione;	
	c) di redigere il rendiconto annuale e il preventivo da	
	sottoporre all'Assemblea per l'approvazione;	
	d) di provvedere alla nomina di Direttore/Direttrice secondo	
	le normative vigenti relativamente all'attribuzione di	
	incarichi professionali indicandone anche le mansioni;	
	e) approvare il programma annuale presentato da	
	Direttore/Direttrice, da proporre all'Assemblea;	
	f) nominare, su proposta di Direttore/Direttrice, un	

	Comitato Internazionale di Esperti/e che collabori con	
	l'Associazione;	
	g) nominare, su proposta di Direttore/Direttrice, una	
	Commissione organizzativa per la Rassegna annuale e altri	
	eventuali Gruppi di lavoro con specifiche finalità;	
	h) proporre all'Assemblea l'ammissione di nuovi Soci/e;	
	i) escludere l'associato a norma dell'articolo 4 lettera c);	
	l) assolvere agli altri compiti e funzioni demandategli dal	
	presente Statuto.	
	Il coordinamento e l'esecuzione di specifiche deliberazioni	
	o di programmi settoriali possono essere delegati a singole	
	persone membri del Comitato Direttivo, ferme restando le	
	competenze degli altri organi statutari.	
	Il Comitato Direttivo è convocato e presieduto dal/dalla	
	Presidente. Le sue sedute sono valide con la presenza di più	
	della metà delle persone che lo compongono. Esso delibera a	
	maggioranza delle persone presenti, salvo i casi in cui il	
	presente Statuto preveda maggioranze qualificate.	
	Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni, le persone	
	che lo compongono sono sempre rieleggibili.	
	Ogni persona facente parte del Consiglio Direttivo può	
	presentare le sue dimissioni in qualsiasi momento, con	
	preavviso di 30 (trenta) giorni. In caso di dimissioni di	
	una singola persona del Consiglio Direttivo, qualora sia	
	mantenuto in ogni caso il numero minimo previsto di cinque	

	componenti, è facoltà del/della Presidente nominare per	
	cooptazione un nuovo componente, la cui durata in carica	
	equivarrà al termine residuo del mandato della persona che	
	si è dimessa. La detta nomina sarà ratificata nella prima	
	Assemblea Associativa successiva.	
	Il Consiglio Direttivo si considera decaduto in caso di	
	manca nza del numero minimo previsto di cinque componenti del	
	Consiglio medesimo o in caso di dimissioni del/della	
	Presidente.	
	Il verbale redatto in occasione di ciascuna riunione verrà	
	firmato dal/dalla Presidente, Segretario/a, ed eventualmente	
	dagli scrutatori/scrutatrici in caso di votazioni.	
	E' possibile l'intervento dei membri del consiglio direttivo	
	alle riunioni del Consiglio mediante mezzi di	
	telecomunicazione purchè sia consentito effettuare gli	
	accertamenti e porre in essere tutte quelle attività che	
	devono risultare dal verbale; in particolare deve essere	
	consentito a chi presiede la riunione di accertare	
	l'identità e la legittimazione degli intervenuti, constatare	
	e proclamare i risultati della votazione, identificando gli	
	amministratori favorevoli, astenuti e dissenzienti; deve	
	inoltre essere consentito agli intervenuti di partecipare	
	alla discussione ed alla votazione simultanea sugli	
	argomenti all'ordine del giorno, di visionare, ricevere o	
	trasmettere documenti, di richiedere che siano riportate nel	

	verbale le proprie dichiarazioni o il proprio dissenso.	
	Art. 11) Convocazione Consiglio direttivo	
	Il Consiglio Direttivo è convocato dal/dalla Presidente	
	dell'Associazione con avviso scritto indicante giorno ora e	
	luogo dove si terrà la riunione da inviarsi, anche a mezzo	
	fax o e-mail, e comunque con altro strumento equipollente,	
	almeno cinque giorni prima della data di convocazione.	
	Le determinazioni del Consiglio sono valide se prese alla	
	presenza e col voto favorevole della maggioranza delle	
	persone che lo compongono.	
	Non sono valide le deleghe.	
	Art. 12) Presidente	
	Il/La Presidente dell'Associazione, è eletto/a	
	dall'Assemblea, e dura in carica tre anni. Il suo mandato è	
	sempre rinnovabile. Ha rappresentanza dell'Associazione di	
	fronte a terzi ed in giudizio. Convoca e presiede	
	l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo e cura l'esecuzione	
	delle rispettive determinazioni.	
	Il/La Presidente ha la facoltà di proporre al Consiglio la	
	nomina di due Vice-Presidenti, che	
	sostituiranno il/la Presidente nei casi di impossibilità	
	temporanea o di sua assenza. Il/La Presidente potrà	
	conferire procura a terzi per singoli atti e/o categorie di	
	atti, previa specifica delibera del consiglio direttivo.	
	L'Assemblea può eleggere un/una Presidente onorario/a	

	dell'Associazione. Tale nomina non rappresenta una carica	
	sociale, non potrà votare ma potrà partecipare alle riunioni	
	del Consiglio e alle assemblee dell'Associazione.	
	La Presidenza e il Comitato Direttivo devono essere scelti	
	fra Soci/e del Festival dei Popoli.	
	Art. 13) Collegio dei probiviri	
	L'Assemblea potrà nominare un Collegio dei Probiviri. Questo	
	sarà composto da tre membri effettivi e da due membri	
	supplenti eletti/e fra Soci/e.	
	I membri del Collegio dei Probiviri durano in carica per un	
	triennio e sono rieleggibili.	
	Il Collegio, dopo le elezioni, nomina al suo interno il	
	Presidente, Vice Presidente e Segretario/a.	
	Decade dalla carica ogni componente che senza giustificato	
	motivo sia assente per due volte consecutive nello stesso	
	esercizio, alle adunanze collegiali.	
	Le deliberazioni del Collegio dei Probiviri per essere	
	valide debbono essere votate a maggioranza dei suoi	
	componenti.	
	Non sono valide le deleghe.	
	Il Collegio dei Probiviri ha il compito di dirimere le	
	controversie tra Soci/e e fra Soci/e e gli Organi	
	associativi, nonché di interpretare, su richiesta di chi vi	
	abbia legittimo interesse, le norme dello Statuto e dei	
	Regolamenti.	

	Art. 14) Collegio dei revisori.	
	Qualora non sia imposto dalla legge, l'Associazione potrà	
	nominare una persona nel ruolo di revisore unico/a o un	
	Collegio di Revisori guidato da un/a Sindaco/a.	
	L'organo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto,	
	sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in	
	particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo,	
	amministrativo e contabile adottato dall'Istituzione e sul	
	suo concreto funzionamento.	
	Il/La Sindaco/a che senza giustificato motivo non partecipa,	
	in un esercizio sociale, a due riunioni del Collegio, decade	
	dall'ufficio.	
	Il/La revisore unico/a o il Collegio di revisori sono	
	nominati dall'Assemblea di Soci/e. Il Collegio è composto da	
	tre membri effettivi e da due membri supplenti eletti/e	
	anche tra non soci/e e se scelti/e fra soci/e, nel rispetto	
	della normativa sulla incompatibilità così come disciplinata	
	dal presente Statuto.	
	L'organo dura in carica per tre anni e può essere	
	rieleggibile.	
	Il Collegio elegge al suo interno il/la Presidente, che deve	
	possedere i requisiti di legge per l'esercizio della carica.	
	Art. 15) Esercizio sociale	
	L'esercizio sociale decorre dal 1 (uno) gennaio al 31	
	(trentuno) dicembre di ogni anno e, al termine	

	dell'esercizio, il Consiglio direttivo provvede alla	
	redazione del rendiconto annuale da presentare all'Assemblea	
	che deve essere convocata entro 120 giorni dalla chiusura	
	dell'esercizio unitamente al preventivo per l'anno in corso.	
	Gli avanzi di gestione risultanti dal rendiconto annuale	
	sono destinati alla realizzazione delle attività	
	istituzionali dell'Associazione e di quelle ad esse	
	direttamente connesse.	
	Art. 16) Divieto di distribuzione degli utili	
	L'associazione non ha fini di lucro.	
	È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o	
	avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque	
	denominate, o capitale a persone associate, né a persone che	
	hanno lavorato, collaborato, amministrato, né a componenti	
	degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni	
	altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto	
	associativo.	
	Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati	
	esclusivamente per la realizzazione delle attività	
	istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.	
	Art. 17) Durata e scioglimento	
	L'Associazione rimane in vita fino a diversa decisione	
	dell'Assemblea.	
	Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato	
	dall'Assemblea di Soci/e con voto favorevole di almeno 3/4	

	(tre quarti) delle persone aventi diritto, con deliberazione	
	che ne indichi i motivi, nomini un/a	
	liquidatore/liquidatrice, e fissi la destinazione del	
	patrimonio sociale.	
	In caso di scioglimento per qualunque causa, il patrimonio	
	residuo che risulterà dalla liquidazione sarà devoluto ad	
	altri enti del Terzo Settore, altre associazioni operanti in	
	analogo settore, o per fini di pubblica utilità conformi ai	
	fini istituzionali dell'Associazione, acquisito, se	
	obbligatorio per legge, il parere positivo dell'Ufficio di	
	cui all'art 45, comma 1, del citato D.Lgs. 117/2017, salvo	
	diversa destinazione imposta dalla legge.	
	Art. 18) Clausola arbitrale	
	Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese	
	quelle inerenti la sua interpretazione, esecuzione e	
	validità saranno deferite ad un collegio arbitrale di tre	
	arbitri/e, di cui due nominati/e da ciascuna parte e un/a	
	terzo/a, con funzione di Presidente, scelto/a congiuntamente	
	dai due arbitri/e.	
	In caso di disaccordo il/la Presidente sarà scelto/a	
	dal/dalla Presidente del Tribunale di Firenze, cui spetterà	
	altresi la nomina dell'eventuale arbitro/a, se non	
	designato/a dalle due parti.	
	Art. 19) Clausola di rinvio	
	Per quanto non previsto dal presente Statuto e dall'Atto	

[illegible]